
Verbale Commissione Orientamento e Dispersione Scolastica

Il 31 Maggio 2019 ore 14.00 presso la Divisione Servizi Educativi- via Bazzi 4 1^a piano – aula A si è riunita la commissione Orientamento e Dispersione Scolastica della Conferenza Cittadina delle Autonomie Scolastiche.

Alle ore 15.00 la riunione prosegue con il coinvolgimento dei referenti dell'Orientamento Scolastico delle scuole secondarie di primo grado che hanno aderito alla richiesta di partecipare al gruppo di lavoro sull'orientamento in seno alla Commissione.

Presenti:

Giuseppe Nota – Direttore Divisione Servizi Educativi – Comune di Torino

Vincenzo Simone – Dirigente Servizio Orientamento Inclusione Scolastica e Contrasto alla Dispersione- Comune di Torino

Rosanna Melgiovanni- Responsabile Centro Orientamento Scolastico e Professionale C.O.S.P.

Grazia Gay- Orientatrice C.O.S.P.

Anna Maria Venera – Staffista Assessora Di Martino

Antonella Varvelli – Segreteria Dr. Nota

Antonella Sterchele- Responsabile ufficio Orientamento Città Metropolitana di Torino

Francesca Maria Indelicato - Ufficio Orientamento Città Metropolitana di Torino

Enrica Pejrolo Dirigente Dipartimento Educazione e Welfare Città Metropolitana di Torino

Lucia Montanaro – referente Orientamento I.C. Pietro Calamandrei

Fiorella Gaddò – Dirigente Scolastico IIS Giulio

Francesca Di Liberti – Dirigente Scolastico Liceo Regina Margherita

Costantino San Filippo – (in sostituzione di Agostino Miranti ENGIM)

Referenti Orientamento Scolastico

Rosalinda Biazzo S.M Bobbio

Enrica Forno I.C. Caduti di Cefalonia

Simone Di Donna – I.C. Cairoli

Immacolata Perillo- I.C. Cena

Valeria Spanò – I.C. Vittorino da Feltre-Fermi

Rosanna Remondino – S.M. Foscolo

Lorella Zoccola – I.C. Manzoni

Giuseppe Aramu – S.M.S. Meucci

Simona Sommaruga- S.M.S. Nieve Matteotti

Daniela Cunioli – I.C. Nigra

Federica Eula – I.C. Peyron

Stefania Burdino – S.M.S. Perotti Maritano

Franca Mangosio – I.C. Pertini

Valentina Ricciardi- I.C. Regio Parco

Porrati – Preside SS Natale

Claudia Garzello – I.C. Gozzi Olivetti

Maria Grazia Pacifico -CESEDI

Ordine del giorno:

Costituzione commissione, nomina referente e avvio dei lavori

L'incontro si apre con un breve saluto del Direttore della Divisione Dr. Nota e un giro di presentazione dei partecipanti.

La dr.ssa Di Liberti si rende disponibile a rappresentare la Commissione in qualità di referente.

Si comunica l'avvio di un percorso per la costruzione di un Sistema integrato per l'Orientamento cittadino che valorizzi le competenze e le esperienze delle Istituzioni coinvolte, nel rispetto dei ruoli e delle funzioni di ciascuna (Comune, Città Metropolitana di Torino, Ufficio Scolastico Regionale – Ambito territoriale). Il sistema, che sarà formalizzato attraverso un Protocollo di Intesa, prevede un forte raccordo delle azioni, condotte sulla scorta di analisi e obiettivi condivisi.

In parallelo, la Commissione dovrà lavorare sui contenuti, con l'individuazione di temi da affrontare nel lavoro quotidiano. Si sottolinea come il tema dell'Orientamento si collega a quello della prevenzione dell'abbandono e della dispersione scolastica, che vede impegnata la Città sui seguenti progetti: la Scuola dei compiti, Provaci ancora Sam, Italiano L2, Mediazione interculturale, Inclusione e integrazione scolastica.

La dr.ssa Di Liberti sottolinea l'aumento della povertà educativa non solo nelle regioni del sud ma anche nei nostri contesti scolastici.

Propone una mappatura delle buone prassi come obiettivo di lunga durata, una verifica delle attività realizzate nelle scuole e successivamente una riflessione sul proseguo delle attività.

Fondamentale è anche prevedere una formazione ad hoc per i docenti sul tema dell'orientamento. Si segnala l'attività di due gruppi di lavoro della Città che negli anni hanno lavorato sull'orientamento e la dispersione scolastica:

- COSP (CENTRO ORIENTAMENTO SCOLASTICO e PROFESSIONALE) Servizio di informazione e consulenza orientativa per la scelta del percorso scolastico formativo post terza media, rivolto ad allievi, docenti e famiglie
- Servizio Inclusione scolastica e Contrasto alla dispersione (focalizzato sulla fragilità dell'essere straniero/a)

Obiettivo della commissione è tenere insieme i due aspetti, che rappresentano due facce della stessa medaglia.

Uno dei compiti della Scuola è l'attivazione di azioni di orientamento o ri-orientamento dei propri alunni/studenti per le quali è fondamentale il coinvolgimento anche delle famiglie; il contesto in cui si cresce influenza il saper apprendere, sapersi orientare, cogliere le varie opportunità e la politica pubblica sull'orientamento deve essere incrociata con le altre politiche culturali, del tempo libero, sociali .

Il Focus è riuscire a fare passare la competenza degli educatori già formati all'interno delle scuole in modo da produrre circolarità. Il dr Nota propone di sviluppare, tra i temi futuri da trattare in commissione, la ridefinizione della figura del referente dell'orientamento, funzione complessa che, nei rapporti con la Città faccia convergere tutte le iniziative di contrasto alla dispersione scolastica, anche con il sostegno degli Enti Locali.

La Commissione ritiene utile procedere con un progetto di ricerca, ovvero una mappatura delle

iniziative attive sul tema dell'orientamento, realizzate in proprio dalle istituzioni scolastiche, oppure proposte da Enti locali e altri soggetti del territorio (associazioni, cooperative, agenzie formative). E' altresì opportuno che la ricerca rilevi i bisogni di orientamento delle scuole per poter progettare interventi mirati ed efficaci.

Per Rosanna Melgiovanni è importante mappare anche tutte le realtà territoriali che operano con ragazzi e ragazze nella fase di transizione (dalla scuola media al percorso successivo) : associazioni che si occupano di sostegno allo studio, di supporto psicologico, di mediazione interculturale, di animazione ecc.) in modo da agire all'interno del sistema con una "presa in carico" complessiva in grado di affrontare le diverse problematiche rilevate.

In sintesi si concorda di dare il proprio contributo, come Commissione, al percorso di costruzione del sistema di orientamento cittadino che si definirà formalmente con la sottoscrizione di un Protocollo di intesa. Si concorda altresì di lavorare per rendere operativi i punti contenuti nel Protocollo stesso.

La riunione prosegue con il coinvolgimento dei referenti dell'orientamento che hanno raccolto l'invito a partecipare al gruppo di lavoro all'interno della commissione orientamento e dispersione scolastica.

La dr.ssa Di Liberti introduce l'incontro con una breve presentazione, sottolinea come l'istruzione, la formazione, l'orientamento rappresentino il fine ultimo della scuola e pone la questione del monitoraggio degli esiti a distanza all'interno dei RAV. Illustra quanto concordato in seno alla Commissione, sulla mappatura all'interno del sistema scolastico delle attività legate all'orientamento scolastico. Si propone di costruire un format /questionario attraverso il quale individuare la situazione attuale delle scuole, (che cosa si fa sull'orientamento, quali sono le azioni che vengono realizzate, come e anche con chi) .

Dopo la mappatura si cercherà di proseguire con progetti sperimentali o altre attività che potranno essere avviate all'interno delle istituzioni scolastiche.

Mappatura necessaria a dare una fotografia dell'esistente, cosa e come si fa per andare a individuare le criticità, le esigenze e le possibili soluzioni sul tema dell'orientamento e del contrasto alla dispersione scolastica, poiché da un buon orientamento discende un buon successo scolastico. L'incontro procede con un breve giro di presentazioni .

Si rileva l'assenza di docenti del secondo ciclo che renderebbe più fruttuosa l'attività del gruppo di lavoro. La referente propone di rilanciare un invito ai docenti del secondo ciclo (almeno un referente per indirizzo) a partecipare .

Rosanna Melgiovanni illustra brevemente gli esiti della riunione avviata con le Istituzioni locali sul tema dell'orientamento scolastico per la costruzione di un Sistema Integrato di Orientamento cittadino e la sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa . Si rileva la necessità di sistematizzare le iniziative erogate dai diversi Enti. Esigenza di una governance a livello locale perché gli attori sul territorio sono molteplici (COSP/ Città metropolitana con Obiettivo orientamento Piemonte/ Miur). Imprescindibile la voce della scuola con i referenti dell'orientamento per poter progettare insieme.

Si condividono con i presenti i dati riferiti alle richieste di cambio di indirizzo in corso d'anno che evidenziano tra i ragazzi le difficoltà a proseguire il percorso scolastico scelto (o spesso "proposto" dalla famiglia) .

Si evidenzia che è necessario un processo di lavoro condiviso tra ragazzi/famiglie/insegnanti

perché la scuola possa formulare un consiglio orientativo adeguato alle specificità di ogni singolo ragazzo. Si rileva infatti un'alta percentuale di insuccesso se non si segue il consiglio orientativo proposto .

Si sottolinea la “latitanza” delle famiglie alla partecipazione alla vita scolastica . Spesso le famiglie hanno aspettative molto velleitarie nei confronti dei figli e conoscono solo frammentariamente il panorama scolastico dopo la terza media. Esigenza di partire già dalla prima media (in raccordo con la scuola del primo ciclo) in un percorso di accompagnamento ai genitori sul tema dell'orientamento scolastico dei propri figli attraverso la creazione di incontri /eventi ad hoc.

Sarebbe importante certificare anche le competenze orientative acquisite da ciascun allievo nel proprio percorso di studi.

Si è parlato inoltre dell'utilità di proseguire o meno con il “Salone dell'orientamento” che dal 2016 è stato sostituito da altre attività realizzate direttamente nelle classi. Il gruppo di lavoro si esprime a favore del ripristino dell'evento. Così come si auspica la continuazione della consulenza tramite il test Arianna a cura del COSP, che rappresenta uno strumento utile nel processo di orientamento ma che, per difficoltà organizzative/mancaanza di personale assegnato al servizio, non potrà più essere erogato con le consuete modalità .

Al termine dell'incontro si condividono gli obiettivi di lavoro a partire dal mese di settembre :

- 1) Mappatura delle attività di orientamento/buone prassi/bisogni orientativi delle scuole (allievi, famiglie , insegnanti) attraverso la predisposizione di un questionario che dovrà essere condiviso e validato dal gruppo di lavoro. Il Cosp si rende disponibile a realizzare la mappatura e la rilevazione dei bisogni. A tal fine presenterà il progetto di ricerca e la bozza di questionario nel prossimo incontro della commissione a inizio anno scolastico. Intanto si richiede alle scuole di inviare al Cosp (cosp@comune.torino.it) la relazione sulle attività di orientamento, che le figure strumentali e/o referenti già redigono per la propria scuola, evidenziandone gli aspetti positivi o critici.
- 2) Socializzazione con tutti i docenti delle proprie scuole della nascita della commissione / gruppo di lavoro sull' orientamento a cura delle figure strumentali
- 3) Rimodulazione delle attività informative rivolte alle classi affinché non siano momenti isolati, ma compresi in un processo orientativo integrato con la didattica curricolare

La riunione termina alle ore 16.30 . La prossima riunione è prevista entro la prima metà di settembre.